LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI CALTANISSETTA (L.R. 15/2015)

GIA' PROVINCIA REGIONALE DI CALTANISSETTA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gioacchino Guarrera

Dott.ssa Alida Maria Marchese

Dott.ssa Anna Maria Marchese

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 35 del 27/12/2016 .

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di DUP e bilancio di previsione per gli esercizi 2016, del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gioacchino Guarrera

Dott.ssa Alida Maria Marchese

Dott.ssa Anna Maria Marchese

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 .....
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 .....
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....
2. Previsioni di cassa .....
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018 .....
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....
5. Finanziamento della spesa del titolo II .....
6. La nota integrativa .....
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....
7. Verifica della coerenza interna .....
8. Verifica della coerenza esterna .....
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 .....
A) ENTRATE CORRENTI .....
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....
Spese di personale .....
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....
Spese per acquisto beni e servizi .....
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....
Fondo di riserva di competenza .....
Fondi per spese potenziali .....
Fondo di riserva di cassa .....
ORGANISMI PARTECIPATI .....
SPESE IN CONTO CAPITALE .....
INDEBITAMENTO .....
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....
CONCLUSIONI .....

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti: Gioacchino Guarrera, Alida Maria Marchese e Anna Maria Grazia Marchese, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL

- hanno ricevuto in data 21/12/2016 lo schema del DUP e del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvati dal Commissario Straordinario in data19/12/2016 rispettivamente con deliberazione n. 91 e 92 completi dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011**:

  a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;

  b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

  c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

  d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

  e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

  f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

  g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**

  h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;

- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

  i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali (non adottate e pertanto vengono confermate quelle precedenti).

  j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

  k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio) non allegato in quanto esonerati ai sensi del D.L. 133/2016;

- necessari per l'espressione del parere:

  l) documento unico di programmazione (DUP);

  m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

  n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) – Non adottata essendo vigente il divieto di assunzione avendo violato il

patto di stabilità 2015;

o) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

p) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008*; non sono previste collaborazioni che richiedono l'approvazione del programma. Le collaborazioni previste attengono ad attività istituzionali ed il limite di spesa è di €.57.000,00 .*

Il Collegio dà atto che nella proposta di deliberazione risulta che sono rispettati i seguenti limiti di spesa:

limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

Ulteriori documenti messi a disposizione:

i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 27/12/2016, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 non ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017 avendo approvato il bilancio oltre il predetto termine.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Il Commissario Straordinario, in sostituzione del Consiglio, ha approvato con delibera n. 12 del 28/11/2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 24 del 04/11/2016, emergevano le seguenti criticità:

Situazione di cassa

Lo squilibrio di tesoreria verificatosi nel corso del 2015, attribuibile al mancato pagamento da parte dello Stato dei trasferimenti , ha contribuito a determinare la situazione di deficitarietà strutturale dell'ente ed ha comportato l'accumularsi di residui passivi.

La superiore criticità è stata superata nel corso del 2016, avendo l'ente introitato i trasferimenti statali pregressi.

Il Collegio invita l'Ente, come già fatto in passato, ad intraprendere ogni azione utile nei confronti del Ministero dell'Interno per recuperare anche gli interessi per ritardato versamento dei cosiddetti residui perenti, al fine di poter compensare gli oneri sostenuti per le anticipazioni di cassa concesse dal Tesoriere.

Residui attivi e passivi

Considerato che con la nuova contabilità armonizzata i residui corrispondo a debiti/crediti certi, liquidi ed esigibili, l'ente deve attivarsi per assicurare il pagamento/riscossione entro i termini commerciali, affinché, salvo casi eccezionali, il prossimo rendiconto non riporti residui da residui.

Condizione di Ente strutturalmente deficitario

L'ente con il rendiconto 2015 è in condizione di deficitarietà strutturale avendo superato i seguenti parametri:

Parametro 1) "Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti";

Parametro 3) "Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);

Parametro 6) "Esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti";

Parametro 8) "Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del T.U.E.L. riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente".

Controlli ministeriali sugli enti strutturalmente deficitari.

Il Collegio ricorda che gli enti strutturalmente deficitari sono soggetti ai seguenti controlli previsti dall'art. 243 del D.Lgs 267/2000:

Controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali;

Controllo centrale in materia di copertura del costo di alcuni servizi.

Con riferimento agli enti strutturalmente deficitari il Collegio ricorda che l'art. 110 del D.Lgs n. 267/2000 prevede che "Il contratto a tempo determinato è risolto di diritto nel caso in cui l'ente locale dichiari il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie".

Violazione del patto di stabilità interno 2015

L'ente nell'anno 2015 non ha realizzato il saldo di competenza mista prevista per il patto di stabilità.

Il Collegio ricorda che dovranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- limite agli impegni di spesa corrente che non possono superare l'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- divieto d'indebitamento per gli investimenti;
- divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- rideterminazione delle indennità di funzione e gettoni di presenza con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

Il Collegio ricorda, altresì, che l'ente non potrà destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa. Non trova applicazione nei confronti delle Province la sanzione della riduzione dei trasferimenti.

Squilibrio strutturale anni 2015 e seguenti.

L'ente ha approvato i documenti di programmazione finanziaria per la sola annualità 2015, come consentito dalla normativa vigente, applicando, per il ripristino degli equilibri, un significativo avanzo di amministrazione (euro 6.372.029,95 a consuntivo) per il finanziamento della spesa corrente ripetitiva.

Sebbene consentito dalla normativa vigente, l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione, per il finanziamento di spesa corrente ripetitiva, è sintomatico di un'evidente squilibrio strutturale dell'ente.

La situazione di squilibrio strutturale viene ulteriormente aggravata per le annualità 2016 e seguenti per l'incremento del concorso alla spesa pubblica imposto dalla legge 190/2014.

Il Collegio invita l'ente ad adottare ogni misura di contenimento della spesa, salvo un eventuale intervento finanziario da parte dello Stato e/o della Regione per il ripristino degli equilibri.

L'intervento normativo si rende particolarmente necessario se si considera che i Liberi Consorzi Comunali siciliani non sono interessati dal complesso processo di riforma delle province delle Regioni a statuto ordinario, previsto dalla legge 56/2014, meglio nota come riforma Delrio, che prevedendo uno svuotamento funzionale delle ex province (che interessa pertanto anche gli organici) dovrebbe consentire agli enti interessati della riforma di avere nelle annualità 2016 e seguenti bilanci radicalmente diversi rispetto al 2015, con consistente riduzione della spesa corrente.

Il Collegio ribadisce, come già fatto con verbale n. 6 del 19 aprile 2016, che l'ente debba intraprendere ogni azione utile affinché il Presidente della Regione Siciliana provveda a dare attuazione a quanto prescritto dall'art. 27, comma 4, della L.R. 15/2015, il quale prevede che " Ai fini dell'individuazione delle risorse necessarie per il funzionamento delle funzioni attribuite ai liberi Consorzi comunali ai sensi del presente articolo, il Presidente della Regione, … omissis … emana uno o più decreti … omissis ….., allo scopo di assicurare lo svolgimento dei compiti istituzionali dei liberi Consorzi comunali".

Criticità rilevate dalla Corte dei Conti esercizio finanziario 2014

L'Ente deve dare attuazione alle misure correttive deliberate con provvedimento del Commissario Straordinario n. 10 del 04 ottobre 2016, tenendo debitamente conto delle valutazioni effettuate dal Collegio, con riferimento alle misure sulla spesa del personale e sulle partecipate in appreso sintetizzate.

Spesa del personale

l'Ente dovrà procedere con il processo di riduzione della spesa adottando ogni misura di contenimento, adottando anche una rimodulazione delle macro struttura dell'Ente, in considerazione che i dirigenti in servizio sono di numero nettamente inferiore rispetto a quelli previsti nell'attuale dotazione organica.

Con riferimento alla spesa per il personale il Collegio ritiene non adeguate le misure correttive adottate con Deliberazione Commissariale, in sostituzione del Consiglio Provinciale, n. 10 del 04/10/2016 a seguito dei rilievi formulati dalla Corte dei conti per il seguente motivo:

Il Collegio ha più volte invitato l'Ente ad adottare misure di contenimento della spesa del personale, con particolare riferimento a quella per la Dirigenza, in modo particolare:

in occasione del parere al rendiconto 2014, nella sezione rilievi, considerazioni e proposte, il Collegio suggeriva all'ente di procedere con il processo di riduzione della spesa adottando ogni misura di contenimento, adottando anche la rimodulazione delle macro struttura dell'Ente, anche in considerazione che i dirigenti in servizio erano di numero nettamente inferiore rispetto a quelli previsti dell'attuale dotazione organica;

in occasione del verbale 6 del 19/04/2016 il Collegio invitava l'ente a provvedere alla eliminazione dalla dotazione organica dei posti dirigenziali non coperti con personale a tempo indeterminato, adeguandosi in tal modo alle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 che prevede, tra l'altro, " la razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso l'accorpamento di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico" ed alle ulteriori prescrizioni contenute nella finanziaria 2016 (legge 208/2015) che al comma 220 dell'art.1, prevede che "Le regioni e gli enti locali provvedono alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni".

In occasione del medesimo verbale il Collegio esprimeva l'avviso che il Commissario Straordinario avrebbe dovuto rivedere la propria determinazione n. 35 del 06/04/2016 con la quale erano stati conferiti gli interim, previo accorpamento dei settori della macrostruttura dell'Ente.

Controllo riduzione spese D.L. n. 66/2014

Il Collegio rileva che l'ente non ha ridotto la spesa corrente nella misura prevista dal D.L. 66/2014.

Partecipate

Con riferimento alle partecipate il Collegio non ritiene adeguate le misure correttive adottate con Deliberazione Commissariale, in sostituzione del Consiglio Provinciale, n. 10 del 04/10/2016 a seguito dei rilievi formulati dalla Corte dei conti, per il seguente motivo:

Il Collegio condivide le motivazione espresse nei pareri sfavorevoli resi dalla Dirigenza dell'Ente che di fatto proponeva di "Procedere allo scioglimento ed alla successiva messa in liquidazione della Società a r.l. "Caltanissetta Service in House Providing", ai sensi della vigente normativa civilistica e pubblicistica, per sopravvenuta impossibilità di realizzare l'oggetto statutario e per l'antieconomicità connessa al mantenimento di una Società soltanto per lo svolgimento di interventi di natura straordinaria ed eccezionale".

La posizione del Collegio e della stessa dirigenze dell'Ente è avvalorata dal formarsi di un crescente Margine Operativo Lordo negativo che passa da 107.000,00 al 31 marzo 2016 a 147.000,00 al 30 Giugno 2016, come si desume dai report acquisiti agli atti del Collegio.

Inventario

L'ente deve procedere alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e partecipate secondo il metodo del patrimonio netto.

In applicazione del principio contabile 4/3 applicato alla contabilità economico patrimoniale l'ente deve procedere nell'esercizio finanziario 2016:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione;
- alla rilevazione delle differenze di valutazione.

Crediti di dubbia e difficile esazione

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dovrebbe essere almeno pari al FCDE accantonato a rendiconto 2015.

Agenti contabili

L'ente deve attivarsi nei confronti degli enti appartenenti al Libero Consorzio, atteso che nessun Comune ha reso il conto della propria gestione, prescritto dall'art. 233 del TUEL, con riferimento alla TEFA, dagli stessi incassata per conto del Libero Consorzio Comunale.

Risultato economico dell'esercizio negativo

L'applicazione di consistenti avanzi di amministrazione per il finanziamento della spesa corrente, sebbene consentito dalla normativa vigente, determina un significativo depauperamento del patrimonio dell'Ente.

LA GESTIONE DELL'ANNO 2015

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un Avanzo di € 37.419.041,10 come risulta dai seguenti elementi:

10

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			**280.889,42**
RISCOSSIONI	4.722.629,19	48.048.070,45	52.770.699,64
PAGAMENTI	11.100.186,01	41.700.896,73	52.801.082,74
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**250.506,32**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			250.506,32
RESIDUI ATTIVI	52.077.738,74	7.628.574,28	59.706.313,02
RESIDUI PASSIVI	3.305.313,38	16.296.131,89	19.601.445,27
Differenza			**40.104.867,75**
Fondo Pluriennale per Spese correnti			1.220.305,23
Fondo Pluriennale per Spese in conto capitale			1.716.027,74
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2015			**37.419.041,10**

Il superiore risultano è stato così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	37.419.041,10
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.542.506,15
b) Fondi accantonati	11185641,14
c) Fondi destinati ad investimento	1.471.598,35
d) Fondi liberi	22.219.295,46
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	37.419.041,10

La ***Parte vincolata*** al 31/12/2015 risulta così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	652.655,06
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.144.907,58
Vincoli derivanti da contrazione dei mutui	744.943,50
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli (specificare)	0,00
Totale parte vincolata	**2.542.506,14**

La ***Parte accantonata*** al 31/12/2015 risulta così distinta:

Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.820.311,89
Fondo rischi contenzioso	6.340.072,31
Altri accantonamenti (partecipate)	25.256,94
Totale parte vincolata	**11.185.641,14**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione risultato amministrazione

11

	2013	2014	01/01/2015	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	**17.084.801,66**	**37.357.020,16**	**39.547.887,88**	**37.419.041,10**
di cui:				
a) Parte accantonata	0,00	2.012.362,91	12.036.162,18	11.185.641,14
b) Parte vincolata	12.538.091,30	942.149,76	1.572.949,94	2.542.506,15
c) Parte destinata	4.546.710,36		0,00	1.471.598,35
e) Parte disponibile (+/-) *	**0,00**	**34.402.507,49**	**25.938.775,76**	**22.219.295,46**

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	280.889,42	280.889,42	250.506,32
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12	0,00	2.458.486,89	2.179.375,97
Anticipazioni non estinte al 31/12	147.502,91	4.356.679,46	3.048.424,04

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	250.506,32
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	2.179.375,97
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	2.179.375,97

In relazione alla situazione di cassa alla chiusura dell'esercizio il Collegio precisa che la somma di € 250.506,32 è riferita a pignoramenti di pari importo.

Di fatto l'Ente alla data di chiusura dell'esercizio ha utilizzato fondi vincolati per il pagamento di spese correnti e non reintegrati per € 2.179.375,97 ed anticipazione di cassa non restituita alla stessa data per € 3.048.424,04 corrispondente al residuo passivo del Tit. III del conto del bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.098.083,99	1.220.305,23	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.360.791,42	1.716.027,74	357.670,19	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	8.817.690,86	14.081.517,65	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	15.834.740,36	14.332.270,91	14.302.700,00	14.302.700,00
2	***Trasferimenti correnti***	7.638.958,43	7.037.650,26	5.207.008,21	5.207.008,21
3	***Entrate extratributarie***	836.177,89	930.701,48	776.565,73	776.665,73
4	***Entrate in conto capitale***	3.874.707,92	1.279.968,66	-	-
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	-	-	-	-
6	***Accensione prestiti***	-	-	-	-
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	6.034.885,93	5.857.021,40	-	-
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	15.270.000,00	23.773.000,00	-	-
	Totale titoli	**49.489.470,53**	**53.210.612,71**	**20.286.273,94**	**20.286.373,94**
	Totale generale delle entrate	**60.766.036,80**	**70.228.463,33**	**20.643.944,13**	**20.286.373,94**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	33.646.751,52	34.496.573,31	34.869.221,62	34.848.043,61
		*di cui già impegnato**		*1.271.692,83*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*1.220.305,23*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	5.239.148,34	5.502.014,68	357.670,19	0,00
		*di cui già impegnato**		*1.409.350,18*	*357.670,19*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*1.716.027,74*	*357.670,19*	*(0,00)*	*(0,00)*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	575.251,01	599.853,94	625.509,42	652.262,61
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	6.034.885,93	5.857.021,40	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	15.270.000,00	23.773.000,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**60.766.036,80**	**70.228.463,33**	**35.852.401,23**	**35.500.306,22**
		di cui già impegnato*		***2.681.043,01***	***357.670,19***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	**2.936.332,97**	**357.670,19**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**previsione di competenza**	**60.766.036,80**	**70.228.463,33**	**35.852.401,23**	**35.500.306,22**
		di cui già impegnato*		***2.681.043,01***	***357.670,19***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***2.936.332,97***	***357.670,19***	**0,00**	***0,00***

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	250.506,32
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	13.432.270,91
2	*Trasferimenti correnti*	55.148.468,21
3	*Entrate extratributarie*	1.025.229,85
4	*Entrate in conto capitale*	3.917.619,80
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-
6	*Accensione prestiti*	60.563,12
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	3.000.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	25.180.376,59
TOTALE TITOLI		**101.764.528,48**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**102.015.034,80**
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	*Spese correnti*	47.180.713,08
2	*Spese in conto capitale*	5.739.326,39
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	4.500,00
4	*Rmborso di prestiti*	599.853,94
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	6.100.000,00
6	*Spese per conto terzi e partite di giro*	24.356.144,98
TOTALE TITOLI		**83.980.538,39**
	SALDO DI CASSA	**18.034.496,41**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La cassa vincolata al 31/12/2015 è pari a euro € 2.179.375,97.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di	250.506,32		250.506,32	250.506,32
				-	
1	*Entrate correnti di natura tributaria,*	1.635.794,75	14.332.270,91	15.968.065,66	13.432.270,91
2	*Trasferimenti correnti*	48.110.817,95	7.037.650,26	55.148.468,21	55.148.468,21
3	*Entrate extratributarie*	3.785.644,45	930.701,48	4.716.345,93	1.025.229,85
4	*Entrate in conto capitale*	4.109.249,59	1.279.968,66	5.389.218,25	3.917.619,80
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	-	-	-
6	*Accensione prestiti*	657.429,69	-	657.429,69	60.563,12
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-	5.857.021,40	5.857.021,40	3.000.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	1.407.376,59	23.773.000,00	25.180.376,59	25.180.376,59
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		59.956.819,34	53.210.612,71	113.167.432,05	102.015.034,80
1	*Spese correnti*	13.548.796,00	34.496.573,31	48.045.369,31	47.180.713,08
2	*Spese in conto capitale*	2.416.580,25	5.502.014,68	7.918.594,93	5.739.326,39
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	4.500,00	-	4.500,00	4.500,00
4	*Rimborso di prestiti*	-	599.853,94	599.853,94	599.853,94
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto*	3.048.424,04	5.857.021,40	8.905.445,44	6.100.000,00
6	*Spese per conto terzi e partite di giro*	583.144,98	23.773.000,00	24.356.144,98	24.356.144,98
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		19.601.445,27	70.228.463,33	89.829.908,60	83.980.538,39
SALDO DI CASSA		40.355.374,07	- 17.017.850,62	23.337.523,45	18.034.496,41

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA ANNO 2016**	**COMPETENZA ANNO 2017**	**COMPETENZA ANNO 2018**
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.220.305,23		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	22.300.622,65	20.286.273,94	20.286.373,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	350.000,00		
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	34.496.573,31	34.869.221,62	34.848.043,61
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*750.656,16*	*726.017,46*	*731.592,64*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	45.533,84		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	599.853,94	625.509,42	652.262,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**- 11.271.033,21**	**- 15.208.457,10**	**- 15.213.932,28**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	11.271.033,21	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**- 0,00**	**- 15.208.457,10**	**- 15.213.932,28**
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

In merito agli equilibri di parte corrente, il Collegio osserva quanto segue:

1. Con riferimento ai Trasferimenti in c/capitale della Regione, non si ritiene corretta la previsione di entrata di € 350.000,00 destinata al pagamento delle rate di mutuo in ammortamento, nella considerazione che secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 1, della L.R. n. 20/2016, la somma inizialmente prevista per detta finalità, è stata destinata dalla regione al finanziamento della spesa corrente; infatti, l'art. 5, comma 1, della L.R. n. 20/2016 così recita: "L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 9 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 è incrementata, per l'esercizio finanziario 2016, di 9.000 migliaia di euro (Missione 18, Programma 1, capitolo 191302) cui si provvede, mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa prevista dal comma 2 dell'articolo 26 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 (Missione 18, Programma 1, capitolo 590403)".
   Il Collegio chiede di predisporre apposito emendamento allo schema di bilancio prevedendo la copertura delle quote capitale mutui con risorse alternative.

2. L'utilizzo dell'avanzo libero per € 11.271.033,21, per il ripristino degli equilibri di parte corrente, seppur consentito dall'art. 1, comma 756, della L.208/2015, è indicativo di uno squilibrio strutturale di parte corrente che comporta inevitabilmente a consuntivo il mancato rispetto degli equilibri di finanza pubblica, con conseguente applicazioni delle sanzioni previste.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.810.484,44	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.716.027,74	357.670,19	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.279.968,66	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	350.000,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.502.014,68	357.670,19	-
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*357.670,19*	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	45.533,84	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**-15.208.457,10**	**- 15.213.932,28**

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

La situazione corrente dell'esercizio 2016 è influenzata dalle seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016
Avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	11.271.033,21
Trasferimento della Regione in c/capitale per pagamento mutui	350.000,00
Totale entrate	**11.621.033,21**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016
Consultazione elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi organismi partecipati	
Oneri straordinari della gestione corrente	501.400,94
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	**501.400,94**

Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**11.119.632,27**

In merito ai trasferimenti in c/capitale da parte della Regione per il pagamento delle quote capitale dei mutui in ammortamento ed all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per gli equilibri di bilancio, vedi quanto sopra precisato.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, tenuto conto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri			
- avanzo di amministrazione 2015		2.810.484,44	
di cui			
vincolato	*624.433,84*		
destinato	*1.471.598,35*		
libero	*714.452,25*		
- avanzo vincolato		-	
- alienazioni di beni		-	
- altre risorse		-	
- FPV		1.716.027,74	
Totale mezzi propri			**4.526.512,18**
Mezzi di terzi			
- mutui		-	
- prestiti obbligazionari		-	
- aperture di credito		-	
- contributi da amministrazioni pubbliche		929.968,66	
- contributi da imprese		-	
- contributi da famiglie		-	
Totale mezzi di terzi			**929.968,66**
		TOTALE RISORSE	**5.456.480,84**
TOTALE SPESE TITOLO 2.00 - SPESE IN CONTO CAPITALE *(al netto dei trasferimenti in c/capitale TITOLO 2.04)*			**5.456.480,84**

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

In merito al contenuto della lettera e) del comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 :
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

il Collegio accerta l'assenza di ogni informazione in merito

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

Essendo l'ente commissariato, non si dispone di documenti di programmazione di mandato.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale
In vigenza del divieto di assunzioni, l'ente non ha approvato il piano triennale delle assunzioni.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

L'ente avvalendosi della facoltà prevista dal D.L. 133/2016 non ha allegato al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il Collegio tuttavia ricorda che a consuntivo l'Ente è tenuto al rispetto delle norme di finanza pubblica e che il consistente avanzo applicato al bilancio di previsione comporta il mancato rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica, con conseguente applicazione delle seguenti sanzioni:

a) **l'ente locale è assoggettato,** in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato, **alla riduzione dei trasferimenti erariali;**
c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;
d) **l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti**; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
e) **l'ente non può procedere ad assunzioni di personale** a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
f**) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione** ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.
Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE ED IGIENE DELL'AMBIENTE

2016	2017	2018
1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00

Per l'anno 2016 è stato mantenuto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 166, lett. a) della Legge n. 44/2007 e dall'art. 5, comma 1), lett. a) del D.L. n. 208/2008, il regime di prelievo e di conseguenza l'attività di riscossione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, fissato nella misura massima del 5%.

IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE

2016	2017	2018
5.600.000,00	5.600.000,00	5.600.000,00

Con la Deliberazione Commissariale, in sostituzione della Giunta Provinciale, n. 58 del 05/06/2013, con la quale è stata fissata l'aliquota da applicare all'Imposta Provinciale di Trascrizione, Iscrizione ed Annotazione dei veicoli, denominata I.P.T., nella misura del 30%.

IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA RESPONSABILITÀ CIVILE DERIVANTE DALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - RC AUTO - ART. 60 D.LGS. 446/97 - L.R. 2/2002

2016	2017	2018
7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00

Con la Deliberazione Commissariale, con i poteri della Giunta, n. 192 del 18/12/2013, è stato disposto, a decorrere dal 2014, l'aumento dell'aliquota dell'Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile (RC Auto) sino al 16,00% (sedici/00 per cento), come consentito dalla Legge Regionale n. 21 del 5/12/2013, con le modalità previste dal comma 2, dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 68 del 2011. In merito si registra una diminuzione di circa il 20% rispetto al gettito registrato nell'anno 2015.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati rilevabili dal sito del ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 470.000,00 - relativa all'erogazione delle borse di studio - e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 364.405,03 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex dpr 194/96	*macroaggregati d.gs.118/2011*
1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	12.474.475,70	12.540.499,32	12.289.772,42	12.289.772,42
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	913.901,35	994.924,02	978.337,37	978.337,37
103	Acquisto di beni e servizi	6.034.669,06	8.010.994,89	6.055.843,35	6.055.843,35
104	Trasferimenti correnti	6.631.549,79	11.216.697,95	14.479.506,58	14.479.506,58
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	319.603,91	295.600,03	219.944,44	193.191,25
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
110	Altre spese correnti	867.482,79	1.436.857,10	844.817,46	850.392,64
	Totale Titolo 1	27.241.682,60	34.496.573,31	34.869.221,62	34.848.043,61

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 715.955,65;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 12.675.998,63;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	**previsione**	**previsione**	**previsione**
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	14.484.344,56	12.439.492,75	12.289.772,42	12.289.772,42
reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		101.006,57		
		12.540.499,32		
Spese macroaggregato 103	163.260,10	32.100,00	30.700,00	30.700,00
reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		609,35		
		32.709,35		
Irap macroaggregato 102	915.114,72	795.636,04	785.356,37	785.356,37
reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		6.306,98		
	0,00	**801.943,02**	0,00	0,00
Altre spese:……	184.529,03			
Altre spese: ……	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre spese: da specificare……				
Totale spese di personale (A)	**15.747.248,41**	**13.376.151,69**	**13.106.828,79**	**13.106.828,79**
(-) Componenti escluse (B)	**3.071.249,78**	**2.943.654,85**	**2.910.945,50**	**2.910.945,50**
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**12.675.998,63**	**10.432.496,84**	**10.195.883,29**	**10.195.883,29**

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 12.675.998,63.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma che richiedono l'approvazione del piano delle collaborazioni esterne.

Spese per acquisto beni e servizi

Le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	450.328,56	80,00%	90.065,71	8.350,00	8.350,00	8.350,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	79.310,53	50,00%	39.655,27	26.909,35	26.300,00	26.300,00
Formazione	11.712,37	50,00%	5.856,19	5.800,00	4.400,00	4.400,00
totale	541.351,46		135.577,16	41.059,35	39.050,00	39.050,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha effettuato gli accantonamenti al FCDE, applicando il metodo della media semplice, ad eccezione della TEFA, per la quale prudenzialmente l'accantonamento è stato effettuato per € 700.002,72 a fronte della misura minima di € 2.180,82, come da prospetto che segue

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO *(a)*	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO *(b)*	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	14.332.270,91	2.180,72	700.002,72	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	13.130.770,91			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.201.500,00	2.180,72	700.002,72	58,26
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**				
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**				
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma**				
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**14.332.270,91**	**2.180,72**	**700.002,72**	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	6.971.650,26			
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**				
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	66.000,00	16.886,76	16.886,76	
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**				
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo**				
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**7.037.650,26**	**16.886,76**	**16.886,76**	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	675.965,73			-
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	67.600,00	6.615,70	6.615,70	9,79
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	4.000,00			
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	57.135,75			
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	126.000,00	27.150,98	27.150,98	21,55
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**930.701,48**	**33.766,68**	**33.766,68**	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**				
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	1.259.968,66			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	350.000,00			
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**				
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	20.000,00			
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**1.279.968,66**	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**				
5020000	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**				
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**				
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**				
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	**23.580.591,31**	**52.834,16**	**750.656,16**	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	**52.834,16**	**750.656,16**	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO *(a)*	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO *(b)*	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	14.302.700,00	2.775,47	700.003,47	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	13.101.200,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.201.500,00	2.775,47	700.003,47	58,26
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**				
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**				
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma**				
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**14.302.700,00**	**2.775,47**	**700.003,47**	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	5.207.008,21			
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**				
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**				
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**				
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo**				
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**5.207.008,21**	**-**	**-**	**-**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	675.965,73			-
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	22.600,00	2.696,43	2.696,43	11,93
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	4.000,00			
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**				
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	74.000,00	23.317,56	23.317,56	31,51
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**776.565,73**	**26.013,99**	**26.013,99**	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**				
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**				
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**				
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	-	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**				
5020000	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**				
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**				
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**				
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	**20.286.273,94**	**28.789,46**	**726.017,46**	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	**28.789,46**	**726.017,46**	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO *(a)*	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO *(b)*	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	14.302.700,00	3.370,21	700.004,21	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	13.101.200,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.201.500,00	3.370,21	700.004,21	58,26
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**				
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**				
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma**				
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**14.302.700,00**	**3.370,21**	**700.004,21**	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	5.207.008,21			
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**				
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**				
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**				
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo**				
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**5.207.008,21**	**-**	**-**	**-**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	675.965,73			-
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	22.700,00	3.274,24	3.274,24	14,42
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	4.000,00			
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**				
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	74.000,00	28.314,19	28.314,19	38,26
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**776.665,73**	**31.588,43**	**31.588,43**	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**				
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**				
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**				
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**-**	**-**	**-**	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**				
5020000	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**				
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**				
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**				
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**-**	**-**	**-**	
	TOTALE GENERALE (***)	**20.286.373,94**	**34.958,64**	**731.592,64**	**-**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	**-**	**34.958,64**	**731.592,64**	**-**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**-**	**-**	**-**	**-**

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in euro 150.000,00 per l'anno 2016 è pari allo 0,43% delle spese correnti, pertanto rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL***.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa previsto per l'anno 2016 in euro 150.000,00 è pari allo 0,32% delle spese correnti (previsioni di cassa), pertanto rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Il Collegio da atto che dalla attestazione resa dal responsabile del servizio finanziario emerge che:

- **accantonamento per contenzioso**: tenuto conto che l'Ente ha già accantonato in sede di riaccertamento straordinario una quota corrispondete al 100% del contenzioso in essere e che ad oggi non si registrano ulteriori contenziosi per i quali si rende necessario procedere ad ulteriore accantonamento, non sono stati previsti accantonamenti sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs . 118/2011);
- **accantonamento per indennità di fine mandato**: non ricorre la fattispecie;
- **accantonamento a copertura di perdite organismi partecipati**: non ricorre la fattispecie.

.

.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente NON prevede di esternalizzare servizi.

Si riportano di seguito le spese previste nel bilancio 2016 per gli organismi partecipati.

ONERI A CARICO DEL BILANCIO

N.	SOCIETA'	CAPITOLO	BILANCIO ESERCIZIO 2016 PREVISIONE	SETTORE DELL'ENTE CHE PROVVEDE ALL'ASSUNZIONE DELL'IMPEGNO
1	Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia di Caltagirone	30520	2.300,00	6° Settore Sviluppo Economico e Attività Produttive
2	ATO CL 6 in liquidazione	26800	5.960,79	8° Settore Edilizia, Patrimonio Immobiliare e Protezione Civile
3	ATO Ambiente CL 1 s.p.a. in liquidazione	21810	150.000,00	9° Settore Territorio e Ambiente
4	ATO Ambiente CL 2 s.p.a. in liquidazione	21504	150.000,00	
5	A.T.O. 3 Zona Nord			
6	A.T.O. 4 Zona Sud			
7	Caltanissetta Service in House Srl	5300	30.000,00	8° Settore Edilizia, Patrimonio Immobiliare e Protezione Civile
		10345	15.000,00	
		18319	150.000,00	
		18330	120.000,00	

Accantonamento a copertura di perdite

Non sono stati effettuati accantonamenti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro
5.502.014,68 per l'anno 2016
357.670,19 per l'anno 2017
0,00 per l'anno 2018
è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento
Non sono previste spese d'investimento negli anni 2016,2017e 2018 da doversi finanziare con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari
Non sono stati programmati per gli anni 2016-2018 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) da doversi rilevare in bilancio nell'entrata e nelle spesa.

Limitazione acquisto immobili
Non sono presti acquisti di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi
Non sono presti acquisti di mobili.

INDEBITAMENTO

Nel triennio 2016-2017 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento pregresso per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui),* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	*€ 15.594.385,77*
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	*€ 6.901.783,25*
3) Entrate extratributarie (titolo III)	*€ 931.916,57*
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	***€ 23.428.085,59***
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	*€ 2.342.808,56*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente (2)*	*€ 370.849,21*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	*€ 0,00*
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	*€ 0,00*
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	*€ 0,00*
Ammontare disponibile per nuovi interessi	*€ 1.971.959,35*
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	*€ 6.444.352,00*
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	*€ 0,00*
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	***€ 6.444.352,00***
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	*0,0000*
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	*(XX,XX)*
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	***€ 0,00***

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016
Interessi passivi	370.849,21
entrate correnti	23.428.085,59
% su entrate correnti	1,58%
Limite art.204 TUEL	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi,

è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come calcolato nel precedente prospetto**.**

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	7.803.505,00	7.274.473,14	6.722.815,76	6.147.564,90	5.547.710,96	4.922.201,54
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	529.031,86	551.657,38	575.250,86	599.853,94	625.509,42	652.262,61
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	**7.274.473,14**	**6.722.815,76**	**6.147.564,90**	**5.547.710,96**	**4.922.201,54**	**4.269.938,93**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	309.221,88	273.796,36	250.202,89	245.600,03	219.944,44	193.191,25
Quota capitale	529.031,86	551.657,38	575.250,86	599.853,94	625.509,42	652.262,61
Totale	838.253,74	825.453,74	825.453,75	845.453,97	845.453,86	845.453,86

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Riguardo alle previsioni per investimenti

L'ente non ha predisposto adeguati crono programmi.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

L'ente avvalendosi della facoltà prevista dal D.L. 133/2016 non ha allegato al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il Collegio tuttavia ricorda che a consuntivo l'Ente è tenuto al rispetto delle norme di finanza pubblica e che il consistente avanzo applicato al bilancio di previsione comporta il mancato rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica, con conseguente applicazione delle sanzioni.

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:
- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);

- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinchè:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- dell'emendamento che si rende necessario per in finanziamento delle quote capitale dei mutui con risorse diverse dai trasferimenti in conto capitale della Regione, per le motivazioni riportate nella sezione equilibri di bilancio della presente relazione;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di DUP e di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati, subordinatamente all'approvazione del richiesto emendamento .

tuttavia osserva che

l'utilizzo dell'avanzo libero per € 11.271.033,21, per il ripristino degli equilibri di parte corrente, seppur consentito dall'art. 1, comma 756, della L.208/2015, è indicativo di uno squilibrio strutturale di parte corrente che comporta inevitabilmente a consuntivo il mancato rispetto degli equilibri di finanza pubblica, con conseguente applicazioni delle sanzioni previste..

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Gioacchino Guarrera

F.to Dott.ssa Alida Maria Marchese

F.to Dott.ssa Anna Maria Grazia Marchese